



Sabato 8 e domenica 9 settembre 2018 - 10° uscita Due giorni alla Grigna settentrionale "alla scoperta del calcare"



Orari autobus da:	Partenza sabato 8	Rientro domenica 9
Ponte in Valtellina Piazza della Vittoria	ore 7.45	19.00 circa
Sondrio, via Tonale parcheggio Policampus	ore 8.00	18.45 circa
Morbegno, stazione F.S.	ore 8.30	18.15 circa

Equipaggiamento:

- Abbigliamento da escursione estiva
- Occhiali da sole
- Crema solare
- Cappellino, berretto caldo, guanti
- Pile, giacca a vento leggera
- Ombrellino o mantellina
- Sacco lenzuolo
- Ricambi intimi, accessori per toeletta
- Lampada frontale
- Ciabatte
- Bevande
- Pranzo al sacco per il sabato

Non sovraccaricatevi troppo, solo lo stretto necessario

Costi:

€ 40.00 comprendenti trasferimenti in auto, mezza pensione presso il rifugio Bietti-Buzzi, sacchetto viveri per il pranzo al sacco della domenica.

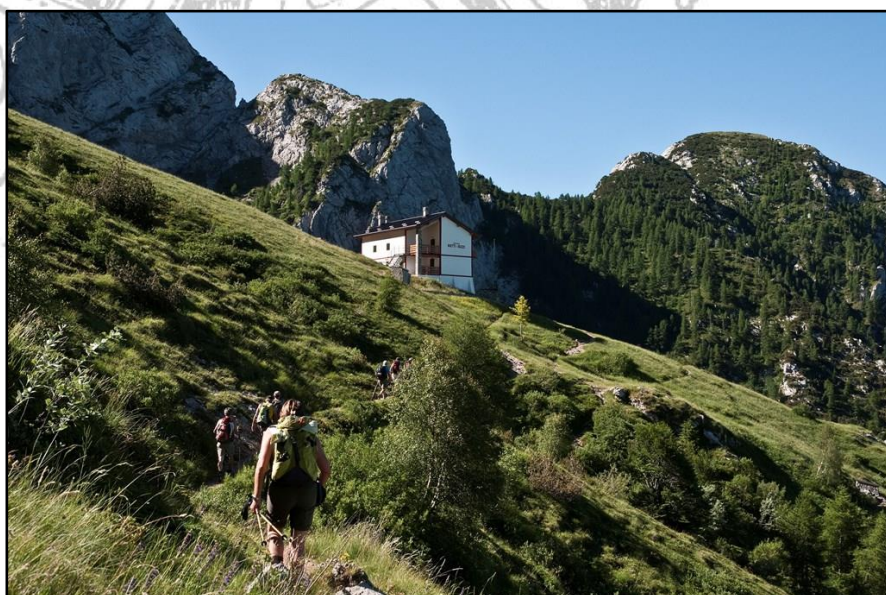
Scheda riassuntiva:

Dove Prealpi lecchesi. Grigna settentrionale
In auto Ponte in Valtellina, Sondrio, Morbegno, Varenna, Esino Lario, Cainallo
Dislivelli Q_{\min} = circa 1430 m s.l.m. / Q_{\max} = circa 2410 m s.l.m. / Δ_s = 1200 m circa / L = 17 Km
Tempi T_s = 4.00 h ca - T_d = 3.00 h ca
Difficoltà EEA = Escursionisti esperti (passaggi con catene)

Sabato 8 settembre:

Dislivello salita 400 m - Dislivello discesa 100 m - Difficoltà E (escursionismo).

Si inizia la salita dal parcheggio di Vò di Moncòdeno, 150 m a monte del rifugio Cainallo. Raggiunta la Bocchetta di Prada, inizia l'attraversamento in quota dell'anfiteatro di Releccio affacciato su Lario di fronte a Mandello fino a raggiungere la nostra meta giornaliera, il rifugio Bietti-Buzzi (1720 m s.l.m.). Il magnifico arco naturale della Porta di Prada che si incontra a un terzo del cammino ci offre l'occasione, assieme alle tracce di resti fossili visibili sulle rocce, di fare alcune considerazioni sulla geologia delle Prealpi lecchesi. In quest'ambiente selvaggio è facile imbattersi in alcuni esemplari di camosci che pascolano indisturbati.



Domenica 9 settembre:

Dislivello salita 800 m – Dislivello discesa 1100 m circa - Difficoltà E /EEA (passaggi con catene).

Partenza alle 8.00 per la cima della Grigna settentrionale (Grignone) percorrendo i magri pascoli costellati di affioramenti calcarei e gli sfasciumi tipici delle Prealpi lecchesi per arrivare al suggestivo “Caminetto”, canalone roccioso la cui risalita è facilitata da alcune catene. Raggiunta la Bocchetta di Releccio (2270 m s.l.m.) si percorre la comoda dorsale sud fino a raggiungere il rifugio Brioschi visibile 150 metri più in alto, proprio sulla vetta (2410 m s.l.m.). Da quassù il panorama è bellissimo: sulla Grignetta e sui laghi della Brianza verso sud, sul lago di Como verso ovest, sulle nostre Retiche e Orobie verso nord ed est. La discesa viene effettuata per il “Sentiero della Ganda” che, dopo i primi tratti attrezzati con catene, digrada



fiancheggiando il versante orientale della Cresta di Piancaformia nel Circo di Moncodeno fra sfasciumi calcarei e alcune impressionanti doline fino a raggiungere il lariceto sovrastante il rifugio Arnaldo Bogani (ex rifugio Monza - 1816 m s.l.m.). L'ambiente carsico che caratterizza tutta la zona è uno dei più suggestivi e

importanti d'Italia. Il successivo tratto di discesa si snoda prima attraverso i pascoli dell'Alpe di Moncodeno, quindi lungo un sentiero che taglia la testata e il versante orientale dell'alta Valle dei Molini fino al parcheggio di Vò.

